



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2026/2027		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE II		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	20003-Privatistico		
CODICE INSEGNAMENTO	02414		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	PLAIA ARMANDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	NIVARRA LUCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64		
PROPEDEUTICITA'	02416 - DIRITTO CIVILE I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NIVARRA LUCA Lunedì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30 Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente: lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 Martedì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30 Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente: lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 Mercoledì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30 Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente: lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 PLAIA ARMANDO Giovedì 12:00 13:00 piazza bologni 8, I piano		

DOCENTE: Prof. ARMANDO PLAIA- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenze di base delle Istituzioni di diritto privato e del Diritto civile I, con particolare riferimento alle tutele contrattuali.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione. Ci si attende la conoscenza e comprensione della nullità contrattuale e della risoluzione nel contesto delle tutele contrattuali. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: ci si attende capacità di ragionamento e autonomia di giudizio, lo sviluppo di una consapevolezza critica della materia. Abilità comunicative: ci si attende capacità comunicativa e la dimostrazione di saper esprimere le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, anche attraverso elaborati scritti. Capacità d'apprendimento: essere in grado di ricostruire la disciplina e l'evoluzione dei principali istituti esaminati, ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	È previsto un esame orale. Il candidato deve rispondere a domande riguardanti l'intero programma e che si riferiscono ai testi consigliati e agli argomenti trattati durante le lezioni. La valutazione finale ha lo scopo di valutare il grado di competenza dello studente e la sua capacità critica. Lo studente deve anche essere in grado di individuare e interpretare dati rilevanti al fine di formulare scelte e giudizi logici. Sarà valutata la competenza comunicativa e la chiarezza nell'esposizione. Al di sotto di questo livello la valutazione sarà considerata insufficiente. La votazione è valutata con riferimento al grado di conoscenza dimostrato ed è espressa con voti che variano dal minimo di 18 al massimo di 30. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. Nel corso del primo semestre verranno svolte esercitazioni e una prova in itinere scritta. La prova consiste nella somministrazione di quesiti su argomenti trattati a lezione. Il superamento della prova incide in positivo sulla valutazione finale, ma la prova è meramente facoltativa.
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente dovrà conoscere la disciplina della risoluzione del contratto e della nullità del contratto, sapendosi orientare tra i contributi della dottrina e della giurisprudenza con consapevolezza e autonomia di giudizio
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica alternerà lezioni frontali e/o seminariali e/o esercitazioni pratiche.
TESTI CONSIGLIATI	A. Plaia, <i>Le patologie del contratto</i> , Torino, 2022, in corso di pubblicazione. Si consiglia di supportare lo studio con il materiale distribuito durante il corso.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
28	Risoluzione del contratto.
20	Nullità del contratto.

DOCENTE: Prof. LUCA NIVARRA- *Lettere A-E, - Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenze fondamentali dei principali istituti del diritto civile. Una sufficiente capacità di impostare il ragionamento giuridico, selezionando le questioni rilevanti ai fini della soluzione del problema.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Tenuto conto degli obiettivi del corso, i risultati che si attendono sono una più matura conoscenza dei temi dell'odierno diritto civile, con particolare riguardo al sistema delle fonti; un incremento della comprensione del livello di complessità dell'ordinamento giuridico nazionale in rapporto al diritto dell'UE; un corrispondente incremento dell'attitudine a selezionare le questioni che nascono dalla coesistenza dei due piani, interno ed europeo; maggiore autonomia nell'impostare e rendere il discorso relativo al rapporto tra legislazioni e giurisdizioni; acquisizione degli strumenti fondamentali per procedere nell'apprendimento del modo di funzionare degli ordinamenti giuridici contemporanei
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Attraverso una prova orale preceduta da una verifica scritta facoltativa riservata ai frequentanti
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza delle trasformazioni del diritto civile nazionale. Conoscenza del sistema delle fonti del diritto privato italiano in quanto parte del diritto privato europeo. Consapevolezza del mutato ruolo delle Corti di giustizia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali di due ore ciascuna per tre volte a settimana. Interlocuzione con la classe e periodici riepiloghi degli argomenti trattati
TESTI CONSIGLIATI	S.MAZZAMUTO-L.NIVARRA. Vol. I Introduzione al diritto privato. Tomo II Le fonti, l'interpretazione, le dottrine generali. Trattato del diritto privato ISBN 9788892139596 Pagg. I-XVII/1-352 [23/16mi] prezzo euro 45,00

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
64	Le trasformazioni del diritto civile italiano. Il diritto civile italiano nel sistema del diritto dell'UE